

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3661/09
di Hiltrud Breyer (Verts/ALE)
alla Commissione

Oggetto: Importazione di prodotti realizzati con pelli di cani e gatti

A partire dal 1° gennaio 2009 l'importazione di pelli e pellicce di cani e gatti nell'Unione europea è interdetta. Il divieto di importazione è stato applicato per porre fine al maltrattamento e alla barbara uccisione di cani e gatti in taluni paesi al di fuori dell'Unione. Mentre, a quanto pare, si è riusciti effettivamente a impedire in larga misura il commercio di tali pellicce, a causa della mancanza di un'indicazione in etichetta, l'importazione di articoli realizzati con pelli di cani e gatti continua a essere diffusa.

1. Potrebbe la Commissione far sapere qual è l'attuale percentuale di articoli di pelletteria, confezionati con pelli di cani e gatti (in particolare calzature) sulle importazioni dell'Unione europea?
2. Come intende l'Unione europea attivarsi al fine di impedire l'importazione di prodotti per i quali vengono uccisi cani e gatti allo scopo di utilizzarne le pelli?
3. Qual è il giudizio dell'UE, in particolare, sull'introduzione di un obbligo di etichettatura per gli articoli in pelle?